

VENTI DI TEATRO

2023/2024

La Stagione Teatrale del ventennale 2003/2023

Teatro Moruzzi – NOCETO

Direzione Artistica Stefano Mascagni

Organizzazione E20inscena Associazione Culturale

INFO e RINNOVO ABBONAMENTI

E20inscena – Tel. 392/6405385 info@e20inscena.it www.e20inscena.it

ABBONAMENTO 7 SPETTACOLI CON POSTO FISSO ASSEGNATO – 98 €

ABBONAMENTO 4 SPETTACOLI – 64 €

PREZZI BIGLIETTI

PLATEA numerata Intero 22 € - Ridotto 18 € (under 20 – over 65)

INIZIO SPETTACOLI ORE 21

Sabato 14 ottobre ore 21

IL LAGO DEI CIGNI

Balletto in due atti di **Pëtr Il'ič Čajkovskij**

Coreografie **Marius Petipa** e **Lev Ivanov**

Compagnia International Ballet Company Italia

Direzione **Alessandro Bonavita**

Il Čajkovskij più toccante, il balletto più amato. La grande danza arriva al Teatro Moruzzi grazie ad una giovane Compagnia diretta da Alessandro Bonavita del Balletto Nazionale Polacco.

Venerdì 17 novembre ore 21

L'ORESTE

Quando i morti uccidono i vivi

di **Francesco Niccolini**

con **Claudio Casadio**

regia **Giuseppe Marini**

illustrazioni Andrea Bruno

scenografie e animazioni Imaginarium Creative Studio

costumi Helga Williams

musiche originali Paolo Coletta

light design Michele Lavanga

fonica Francesco Cavessi

direttore di scena Matteo Hintermann

collaborazione alla drammaturgia Claudio Casadio

voci di Cecilia D'Amico (sorella), Andrea Paolotti (Ermes), Giuseppe Marini (dottore) e Andrea Monno (infermiere)

Produzione **Società per Attori e Accademia Perduta / Romagna Teatri** in collaborazione con **Lucca Comics & Games**

Questa storia di amore negato, scritta da Francesco Niccolini, diretta da Giuseppe Marini e incorniciata dalle animazioni grafiche firmate dal fumettista Andrea Bruno, dà vita e voce a un personaggio indimenticabile: l'Oreste, un internato del manicomio di Imola. Abbandonato da bambino, sballottato tra orfanotrofi, riformatori e lavoretti da due soldi, è finito lì dentro per un oltraggio a un pubblico ufficiale. Non ha avuto fortuna l'Oreste, eppure, è sempre allegro: canta, disegna, non dorme mai, parla sempre. Parla soprattutto con l'Ermes, il suo compagno di stanza, uno schizofrenico convinto di essere un ufficiale aeronautico di un esercito straniero. Peccato che l'Ermes non esista.

Sabato 16 dicembre ore 21

PICCOLI CRIMINI CONDOMINIALI

Una commedia di **Giuseppe della Misericordia**

con **Ussi Alzati** e **Barbara Bertato**

regia di **Teo Guadalupi**

produzione SMART soc.coop

L'improvvisa dipartita di un anziano vicino di casa scatena in due cugine il senso di rivalsa che da sempre covano contro lo Stato, contro i vicini e, forse, anche contro se stesse. Perché non far sparire il corpo dell'uomo e continuare a incassare la sua pensione? Sembra la scelta più giusta da compiere:

le due donne decidono così di prendersi con cinica leggerezza quello che pensano di meritare e, giacché ci sono, cercano anche di ricostruirsi una vita più felice. In fondo basta poco: qualche altro vicino da far sparire e qualche altra pensione da incassare...

Sabato 20 gennaio ore 21

Maria Pia Timo

UNA DONNA DI PRIM'ORDINE

Guida pratica per sistemare l'armadio, il cane e il marito

di Roberto Pozzi e Maria Pia Timo

regia di Roberto Pozzi

produzione Spettacolo Pro

Il big bang della dispensa, le tante mail da smistare, la chat dell'ufficio, le chiavi da ritrovare ogni mattina, lo strazio della casa di famiglia da svuotare, le telefonate dei call center, le parecchie mail da smistare, la palestra, la chat della palestra, "... gli occhiali? Dove ho messo gli occhiali?" lo sconquasso dei topi di appartamento, la chat dei vicini, le troppe mail da smistare, lo scompiglio dei bambini, "lo prendi tu il latte?", la chat delle mamme, la piscina, le lavatrici, le spam, le scadenze... BASTA!

Il "logorio della vita moderna", per citare un vecchio Carosello, che ci fa desiderare un più sereno eremitaggio monacale, ci logora i nervi, il fisico e le unghie.

Può un'attrice comica mettere in ordine la vostra vita?

Controsensi, rimedi, teorie scientifiche e non, riflessioni, metodi giapponesi, metodi della nonna, utopie e assurdità del nostro vivere, sostegni farmacologici-omeopatici-stupefacenti... e soprattutto tante risate. Questo e altri ancora sono gli elementi portanti di un divertente e accorato a-solo per la ricerca della felicità in uno spettacolo che forse cambierà un po' le vostre abitudini.

Sabato 17 febbraio ore 21

MISERIA E NOBILTÀ

Di **Eduardo Scarpetta**

regia di Alfonso Rinaldi

Compagnia Teatrale I Masaniello

"Miseria e Nobiltà" (1887), ben nota anche per la riduzione cinematografica diretta nel 1954 da Mario Mattioli e magistralmente interpretata da Totò e Sophia Loren, narra della povertà napoletana che s'ingegna per tirare a campare.

Pasquale il salassatore (che in questa interpretazione chiameremo Felice Paglietta), convive sotto lo stesso poverissimo tetto, insieme alla moglie Concetta e alla figlia Pupella, con Feliciello Sciosciammocca, la convivente di questi Luisella e il piccolo Peppiniello.

Stremati dalla più nera indigenza, su invito di Eugenio, un ricco rampollo della nobiltà partenopea, si prestano a inscenare un'improbabile finzione, interpretando i componenti della famiglia del giovane blasonato, nel comicissimo tentativo di convincere Gaetano Semolone, un ingenuo ex cuoco arricchitosi grazie ad una inaspettata eredità, ad acconsentire alle nozze con la figlia Gemma. Ad infittire l'intrigo, vi è anche la circostanza che la governante di casa Semolone è Bettina, madre di Peppiniello e moglie di Feliciello Sciosciammocca, con il quale è da tempo separata.

"Miseria e Nobiltà" è una commedia molto divertente, piena di verve e d'intrighi, che evoca appieno la tradizione dei canovacci della commedia dell'arte, con scambi di persone, travestimenti e l'arte di arrangiarsi tipica napoletana.

Questo classico di Scarpetta, nell'adattamento del regista Alfonso Rinaldi, rimane, fino al finale, un vortice inarrestabile di crescente e travolgente comicità, che risucchia il pubblico in una spirale di trovate alle quali diventa impossibile opporre resistenza.

Sabato 2 marzo ore 21

Peppe Servillo

IL RESTO DELLA SETTIMANA

Di **Maurizio De Giovanni**

Chitarra **Cristiano Califano**

Produzione Bellosguardo Srl

Peppe Servillo legge “La presa di Torino”, un racconto di Maurizio de Giovanni tratto dal libro “Il resto della settimana” accompagnato alla chitarra da Cristiano Califano per l’esecuzione di alcune canzoni... sportive. Un film in versi, un esilarante viaggio, una trasferta da sogno verso un’insperata vittoria del Napoli (che culminerà con la vittoria del suo primo scudetto) di un eterogeneo manipolo di tifosi “malati” di tifo calcistico, accecato da una passione sfrenata e sfacciata, il tutto contornato da orde di uomini che si agitano nello stadio e non solo.

Un ambiente osservato con ironia, acume ed amore e con un occhio rivolto più alle gradinate che al campo di gioco con personaggi che sembrerebbero inventati ma che nella realtà esistono veramente. Uno spaccato del calcio a 360 gradi ma anche uno spaccato della vita.

Sabato 23 marzo ore 21

Teo Mammucari

SARÀ CAPITATO ANCHE A VOI

Di **Teo Mammucari**

Produzione Spettacoli Pro

Teo Mammucari, uomo e showman dai mille volti e dalle mille sfaccettature, in questo spettacolo si mette a nudo, attraversa lo schermo televisivo, quella quarta parete che da anni si frappone tra lui e il suo pubblico, e porta sul palcoscenico un mix esplosivo fatto di esperienza di vita e maturità artistica.

La comicità, cifra del Teo artista ma anche e soprattutto del Teo uomo, è lo strumento che utilizza per esplorare e portare alla luce alcune grandi tematiche del nostro vivere.

Quante volte ci siamo chiesti il motivo che si nasconde dietro alle prove che la vita ci mette di fronte? Questa domanda stimola una riflessione più ampia sulla natura stessa dell’animo umano.

Molto spesso la sofferenza, soprattutto interiore, che ci troviamo ad affrontare, in amore, in amicizia, nei rapporti con le altre persone, porta a chiederci “perché capitano tutte a me?”.

E dunque sì, “Sarà capitato anche a voi”, di sentirvi in una strada senza uscita, di avere la sensazione di navigare senza bussola nel mezzo di una tempesta. Ebbene sì, è capitato e capita a tutti noi, ma quel che dovremmo fare in quei momenti è imparare a spostare il punto di vista.

Osservare noi stessi, le nostre sensazioni, i nostri modi di reagire o non reagire a ciò che ci capita.

Ufficio stampa Comune di Noceto
Simona Sansuini
Tel 0521-622128
Fax 0521-622100
e-mail:
comunicazione@comune.noceto.pr.it